

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Riconoscimento e tutela della lingua piemontese tramite l'inserimento della stessa nella legge 15.12.1999 n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"*

Il Consiglio regionale del Piemonte

Premesso che

- Il piemontese è tuttora parlato come prima lingua da oltre due milioni di persone – e compreso da oltre un milione – nel solo territorio della Regione Piemonte (Quaderno Ires n. 113 del 2007);
- il piemontese dispone di una propria koinè letteraria comune sovra dialettale e di una plurisecolare prosa critica, narrativa e scientifica;
- il piemontese dispone di un cospicuo corpus letterario, il cui primo documento scritto a noi pervenuto (ventidue prediche di alto contenuto religioso risalenti al XII secolo) rivela l'uso di una lingua già completamente elaborata
- il piemontese è riconosciuto come lingua autonoma dai maggiori specialisti di Romanistica, dall'Unesco e dal Consiglio d'Europa;
- il piemontese attualmente non è riconosciuto in quanto lingua né dalla Regione Piemonte né dallo Stato, fatto che costituisce una palese discriminazione della maggior parte dei cittadini piemontesi, cui sono negati i diritti linguistici fondamentali;

osservato che

- la gravità del mancato riconoscimento della lingua piemontese, alla quale è addirittura negato lo status stesso di lingua minoritaria, con la conseguente mancanza di un quadro legislativo di tutela che, solo, può permetterne la conservazione e lo sviluppo;
- per rimediare a tale ingiustificata discriminazione è stato depositato presso il Consiglio regionale del Piemonte la pdl 10/2010, presso il Senato della Repubblica la pdl 1113/08 e presso la Camera dei Deputati la pdl 3520/10 volti all'inserimento del piemontese nella legge 15.12.1999 n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

tutto ciò premesso impegna la Giunta regionale

- a intervenire presso il Governo e il Parlamento della Repubblica affinché le proposte succitate vengano discusse e approvate parificando la lingua piemontese alle altre lingue minoritarie già tutelate dalla legge 15.12.1999 n. 482.

Torino, 26 Ottobre 2010

Primo firmatario **Michele MARINELLO**

Altre firme **Angela MOTTA**